

# FOGLI DI STILE PER IL SITO SCOLASTICO

## 1) PRAFAZIONE

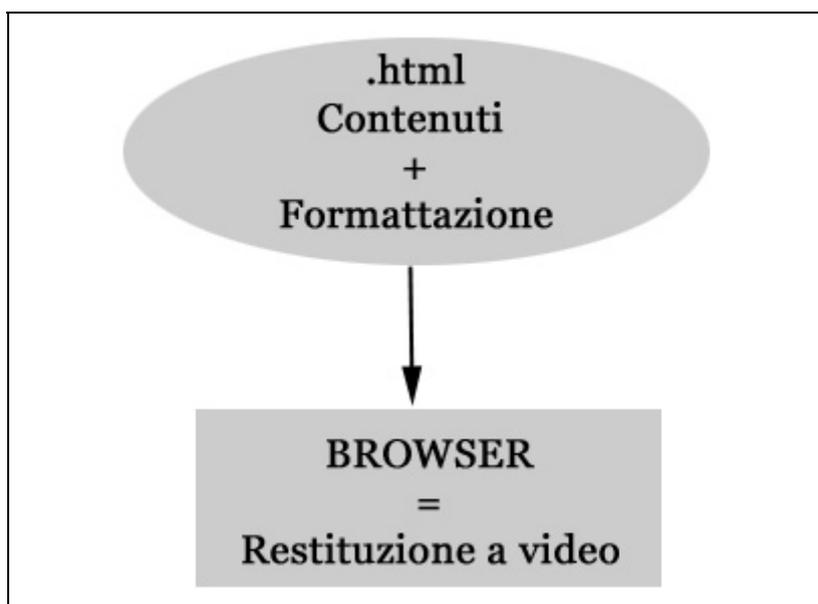
Questa guida è stata redatta per tutti quegli insegnanti che fino ad oggi hanno utilizzato il linguaggio HTML per strutturare il proprio sito scolastico e non hanno avuto il tempo, il modo e la voglia di mettersi in discussione per avvicinarsi sempre più alle problematiche dell'accessibilità. I prerequisiti che ritengo necessari per intraprendere con successo questo percorso consistono, ovviamente, nell'aver già lavorato con il linguaggio HTML e, soprattutto aver imparato a leggere le righe di codice essenziali per strutturare le pagine web.

Il nostro scopo è quello di aiutare altri docenti a prendere confidenza con questa tecnica, che pur nuova non è, ed a capire quali sono le problematiche a cui si può andare incontro. Il successivo passo sarà, per chi vuole, approfondire l'argomento tramite ben più autorevoli guide on-line e qualche discreto testo sull'argomento

## 2) COSA SONO I FOGLI DI STILE. DIFFERENZE TRA CONTENUTO E FORMATTAZIONE

Consideriamo una qualsiasi pagina web formata da due principali elementi: i contenuti e la loro relativa formattazione.

Quando lavoriamo con il solo HTML, questi due elementi si fondono in un unico documento ed ogni browser restituisce a video quello che interpreta su codice, grazie alle sue impostazioni predefinite.



Da sempre abbiamo abbondantemente usato i vari tag che i nostri editor ci mettono a disposizione automaticamente, per esempio i vari <font>, <center>, ecc.. In particolare abbiamo strafatto uso di tabelle di vario tipo, allineate, nidificate, centrate, unite, ecc..., non essendoci mai chiesti quale fosse il loro vero scopo e cioè; unicamente di strutturare i dati.

Così facendo molti siti scolastici sono diventati una babele di tabelle dove si fa veramente fatica a trovarne struttura e contenuti.

Vediamo con dei semplici esempi cosa vuol dire anzitutto formattare un documento HTML e, successivamente, impariamo a separare il contenuto dalla formattazione.

Quando scriviamo del testo con un qualsiasi editor, avremo di default una restituzione del tipo, dimensione e colore prefissati. Se, per esempio inseriamo del testo all'interno di un paragrafo, il codice che leggeremo sarà:

<p>Una nuova caratteristica che la scuola va assumendo emerge dalla sempre più numerosa presenza di alunni stranieri di nazionalità e lingue diverse: questo chiede un'attenzione particolare dal punto di vista umano per l'integrazione in un ambiente del tutto nuovo, ma anche la possibilità di far acquisire lo strumento linguistico in tempi accettabili perché siano possibili gli apprendimenti delle diverse discipline.</p>

Con la seguente restituzione a video :

Una nuova caratteristica che la scuola va assumendo emerge dalla sempre più numerosa presenza di alunni stranieri di nazionalità e lingue diverse: questo chiede un'attenzione particolare dal punto di vista umano per l'integrazione in un ambiente del tutto nuovo, ma anche la possibilità di far acquisire lo strumento linguistico in tempi accettabili perché siano possibili gli apprendimenti delle diverse discipline.

Se decidiamo di modificare qualche, o tutti gli elementi del paragrafo, interveniamo direttamente sul testo, magari passandoci sopra con il mouse (selezionando tutto o parte del testo) ed usando uno dei comandi che l'editor ci mette a disposizione.

Supponiamo di stravolgere l'originaria formattazione modificando il carattere (da Times a Verdana), il colore (da nero a blu scuro) e le dimensioni. Diamo quindi il grassetto alle parole .... alunni stranieri di nazionalità e lingue diverse...

Il codice che otterremo sarà il seguente.

```
<p><font color=#99ff66  face="Verdana" size=2>Una nuova caratteristica che la scuola va
assumendo emerge dalla sempre più numerosa presenza di <b>alunni stranieri di nazionalità e
lingue diverse</b>:
questo chiede un'attenzione particolare dal punto di vista umano per l'integrazione in un ambiente
del tutto nuovo, ma anche la possibilità di far acquisire lo strumento linguistico in tempi accettabili
perché siano possibili gli apprendimenti delle diverse discipline.</font></p>
```

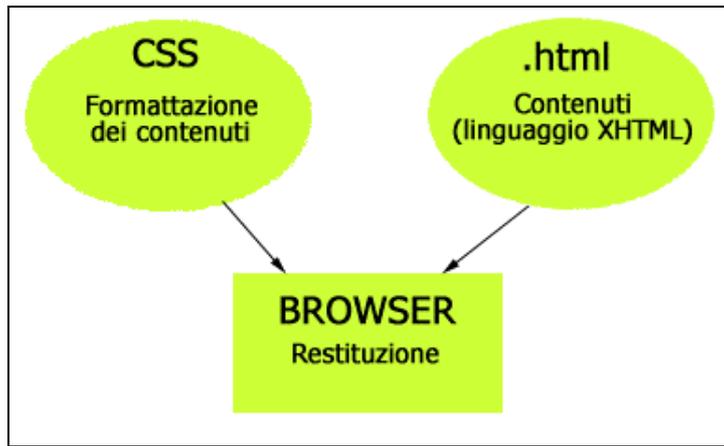
Ed a video

Una nuova caratteristica che la scuola va assumendo emerge dalla sempre più numerosa presenza di **alunni stranieri di nazionalità e lingue diverse**: questo chiede un'attenzione particolare dal punto di vista umano per l'integrazione in un ambiente del tutto nuovo, ma anche la possibilità di far acquisire lo strumento linguistico in tempi accettabili perché siano possibili gli apprendimenti delle diverse discipline.

Abbiamo quindi creato un documento con il suo contenuto e su di esso abbiamo applicato la relativa formattazione.

Vediamo adesso, utilizzando lo stesso esempio, cosa vuol dire separare il contenuto dalla formattazione.

In pratica creeremo due documenti che interagiranno secondo la seguente impostazione :



Scriviamo lo stesso paragrafo che abbiamo utilizzato inizialmente e salviamolo come “prova.htm”. Apriamo quindi un nuovo documento e scriviamo i seguenti comandi.

```

p {
    font-family: Verdana, Arial, Helvetica, sans-serif;
    font-size: 16px;
    color: #000099;
}

.spesso {
    font-weight: bold;
}
  
```

Salviamolo come “stile.css”

Abbiamo quindi originato due documenti distinti. Nel primo risiederà il contenuto mentre il secondo darà gli “ordini” su come lo stesso sarà formattato. Resta il problema su come “collegare” i due documenti, cioè su come fare in modo che il primo “legga” il secondo.

Senza addentrarci sulle varie modalità di collegamento che, come ho già detto nell’introduzione, si possono trovare nelle numerose guide on-line e su vari testi, io consiglio la seguente stringa, all’interno dei tag <head>.....</head> della vostra pagina:

```

<style type="text/css">
@import url("stile.css");
</style>
  
```

Vediamo come il browser interpreterà il tutto:

Una nuova caratteristica che la scuola va assumendo emerge dalla sempre più numerosa presenza di **aluni stranieri di nazionalità e lingue diverse**: questo chiede un'attenzione particolare dal punto di vista umano per l'integrazione in un ambiente del tutto nuovo, ma anche la possibilità di far acquisire lo strumento linguistico in tempi accettabili perché siano possibili gli apprendimenti delle diverse discipline.

Il risultato sarà identico al precedente ma il nostro documento “prova.htm” avrà un codice più “pulito” con conseguente risparmio di tempo nel caricamento della pagina e, soprattutto, enormi vantaggi ai fini dell’accessibilità (maggiore facilità di lettura da parte degli ausili utilizzati dalle persone diversamente abili).

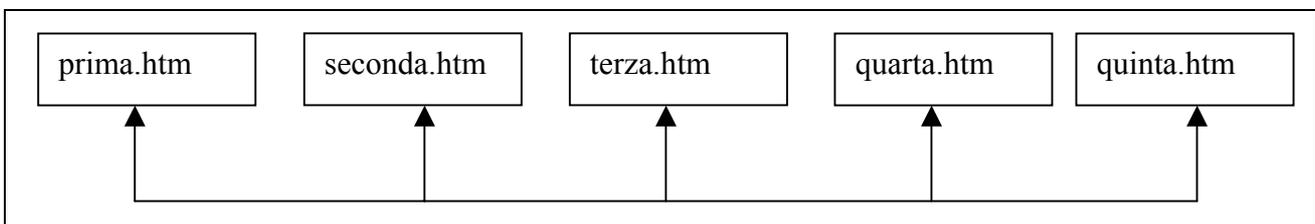
Ecco il codice di “prova.htm”

`<p>`Una nuova caratteristica che la scuola va assumendo emerge dalla sempre più numerosa presenza di `<span class="spesso">`alunni stranieri di nazionalità e lingue diverse`</span>`: questo chiede un’attenzione particolare dal punto di vista umano per l’integrazione in un ambiente del tutto nuovo, ma anche la possibilità di far acquisire lo strumento linguistico in tempi accettabili perchè siano possibili gli apprendimenti delle diverse discipline.`</p>`

Notiamo che rimane integro il tag paragrafo `<p>` mentre viene dichiarata una classe `<span class="spesso">` il cui significato esamineremo più avanti; qui ci limiteremo a dire che agisce sul grassetto delle parole precedentemente scelte.

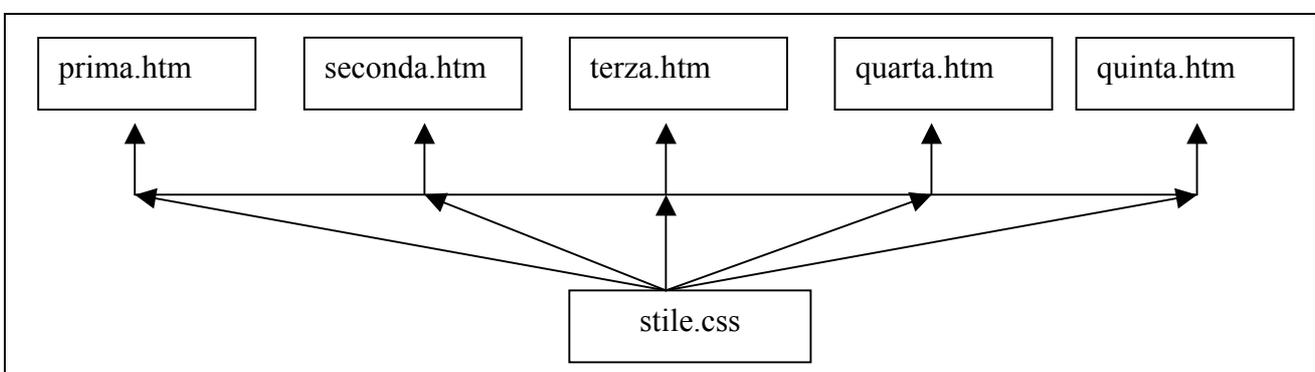
Qualcuno potrà adesso obiettare che per aprire una pagina deve necessariamente caricarne due! Verissimo, ma, auspicando che il nostro sito sia formato da più pagine il foglio di stile (stile.css) si aprirà una sola volta e tutte le altre pagine visitate dall’utente beneficeranno in automatico dei comandi di formattazione. Tutti i paragrafi di tutto il sito, nel nostro caso, saranno in blu scuro, in verdana e di dimensione 16 px. Potrò anche decidere di grassetto delle parole applicando la classe “.spesso” che sta nel foglio di stile.

A riprova di quanto detto vediamo la differenza tra due brevi strutture di sito scolastico, senza e con i fogli di stile:



Trattasi di pagine con all’interno contenuto e formattazione, il cui peso in Kb dipende dall’entità del codice presente, comunque rilevante se la formattazione è particolarmente elaborata.

Nel caso, invece, di una strutturazione con l’utilizzo del foglio di stile avremo la sottostante situazione.



Le singole pagine saranno completamente prive di elementi di formattazione i quali risiederanno all'interno del foglio di stile che, come ho già avuto modo di dire, si aprirà una sola volta ed il suo codice varrà per tutte le pagine del sito.

Analizziamo adesso un esempio piuttosto completo relativo ad un documento, non prima però di aver definito le modalità di strutturazione di un CSS.

### 3) REGOLE : SELETTORI, CLASSI E ID

Abbiamo considerato un qualsiasi elemento html suscettibile di essere indirizzato attraverso un selettore definito nel foglio di stile. Abbiamo, nell'esempio precedente modificato il tag paragrafo <p> attraverso un apposito comando esterno ad esso.

Definiamo “**selettore**” il tag o elemento che dovrà essere modificato.

La “**proprietà**” fa riferimento a ciò che di quell'elemento voglio modificare : es. il colore del testo, le dimensioni del font, ecc...

Il “**valore**” specifica l'entità o il tipo di intervento che si effettuerà sulla proprietà dichiarata : es. colore nero, dimensione font 16 pixel, ecc.

Riprendendo il nostro esempio, cioè il file “stile.css”, dove abbiamo dichiarato le proprietà da attribuire al paragrafo <p>, avremo :

```
p {
font-family: Verdana, Arial, Helvetica, sans-serif;
font-size: 16px;
color: #000099;
}
```

#### Il selettore è **p**

Al suo interno, racchiuso da parentesi graffe, avremo il **blocco delle dichiarazioni** che, come nel nostro caso, posso essere più di una.

La **proprietà** definisce l'aspetto del documento da modificare. Qui ci troviamo in presenza di ben tre proprietà e cioè : font-family, font-size, color (famiglia di font, dimension del font, colore). Al termine di ognuna troviamo i due punti, necessari per separare la proprietà dal valore.

Il **valore**, come abbiamo già detto, è il tipo di modifica. “Verdana, Arial, Helvetica, sans-serif” è il tipo di font; 16px sono le sue dimensioni mentre #000099 è il colore esadecimale.

Ai selettori classici (p, h1, h2, ecc...) se ne possono aggiungere altri due tipi : le classi e gli id.

Prima di spiegare il loro funzionamento, è bene definire come si comportano gli elementi quando vengono inseriti nel documento HTML.

Essi possono essere elementi inline o elementi blocco. I primi decorrono consequenzialmente sulle righe del documento, i secondi, invece, mandano a capo ciò che li segue. Al primo tipo appartengono i vari tag “a”, “em”, “spam”, al secondo “p”, “h1”, “div”, “ul”, ecc...

Per capire meglio il loro comportamento e quindi spiegarlo con degli esempi, torniamo a parlare di classi e id.

Le classi vengono definite nei fogli di stile con un'unica parola, in minuscolo, preceduta da un punto. La loro caratteristica principale è la possibilità di essere applicati più volte all'interno di uno stesso documento e saranno dichiarati tramite l'attributo <.....class=”.....”>.

Chiariamo meglio con un esempio il suo funzionamento.

Ricca offerta formativa, quest'anno, per i nostri studenti.  
 La nostra attività didattica si fonda su alcuni capisaldi che appaiono chiari dall'impianto del progetto stesso.  
 Innanzitutto vogliamo che a tutti gli alunni sia data la possibilità di partecipare alle attività, che, a nostro avviso, devono costituire un approfondimento delle abilità e competenze acquisite nelle attività curriculari. Non avrebbe senso, allora, un'offerta basata soprattutto sull'opzionalità e sulla facoltatività, anche perché se tutta la classe, pur divisa in gruppi, contribuisce ad un lavoro comune, ne traggono vantaggio anche la socializzazione e la capacità di lavorare in équipe.  
 Una cosa è infatti un'offerta che una scuola fa ai propri studenti, un'altra offerta che i privati fanno ai cittadini, che ne usufruiscono a livello individuale.  
 Le nostre scelte derivano da un'attenta analisi dei bisogni degli studenti e delle caratteristiche della società nella quale viviamo. Ne derivano allora progetti volti ad acquisire competenze nella comunicazione (informatica, creativa, teatrale, linguistica), altri che vogliono consentire agli studenti di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro (Orientamento), altri che intendono offrire modelli di impegno sportivo slegato dagli stereotipi proposti dal mondo dell'agonismo professionistico.  
 Bisogna inoltre tener conto, e noi lo sperimentiamo ogni giorno, che la nostra società è sempre più ricca di apporti provenienti da altre nazioni ed altre culture: è quindi necessario che la scuola offra progetti che favoriscano l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana e che possa disporre di personale che lavori a livello interculturale.  
 Anche l'attenzione agli alunni diversamente abili ha sempre costituito una tradizione della nostra scuola ed anche quest'anno abbiamo elaborato una proposta formativa che ci sembra offrire strumenti per migliorare la possibilità di questi alunni di inserirsi nel mondo della cultura e della socializzazione a pieno titolo, sostenuti da strumenti specifici.  
 All'interno di questo quadro ogni classe, e talvolta ogni alunno, potrà scegliere ciò che più interessa o ritiene importante per la propria formazione.  
 Seguendo la nostra tradizione, continuiamo a proporre ai nostri ragazzi moduli di informatica applicata all'attività didattica che coprono per non solo le classi prime, ma raggiungono tutte le classi e tutti i plessi nei quali si articola la nostra scuola. Prevediamo che, nel corso del triennio, gli studenti possano arrivare a lavorare in modo sufficientemente autonomo creando ipertesti, documentando le proprie esperienze didattiche, intervenendo sulla struttura del sito web della scuola.

In questo documento, tratto dal sito [www.scuoladonmilani.it](http://www.scuoladonmilani.it), abbiamo più volte (quattro) applicato la classe “prova” all’attributo “span” che, come abbiamo detto è un elemento inline. Il “div” ed il “p”, che sono elementi blocco, rimandano invece a capo ciò che li segue. Il risultato è la pagina sottostante.

Ricca offerta formativa, quest’anno, per i nostri studenti.

La nostra attività didattica si fonda su alcuni capisaldi che appaiono chiari dall’impianto del progetto stesso.

Innanzitutto vogliamo che a tutti gli alunni sia data la possibilità di **partecipare alle attività**, che, a nostro avviso, devono costituire un approfondimento delle abilità e competenze acquisite nelle attività curricolari. Non avrebbe senso, allora, **un’offerta basata soprattutto sull’opzionalità e sulla facoltatività**, anche perché se tutta la classe, pur divisa in gruppi, contribuisce ad un lavoro comune, ne traggono vantaggio anche la socializzazione e la capacità di lavorare in équipe.

Una cosa è infatti l’offerta che una scuola fa ai propri studenti, un’altra l’offerta che i privati fanno ai cittadini, che ne usufruiscono a livello individuale.

Le nostre scelte derivano da un’attenta analisi dei bisogni degli studenti e delle caratteristiche della società nella quale viviamo. Ne derivano allora progetti volti ad acquisire **competenze nella comunicazione (informatica, creativa, teatrale, linguistica)**, altri che vogliono consentire agli studenti di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro (Orientamento), altri che intendono offrire **modelli di impegno sportivo** slegato dagli stereotipi proposti dal mondo dell’agonismo professionistico.

**Bisogna inoltre tener conto, e noi lo sperimentiamo ogni giorno, che la nostra società è sempre più ricca di apporti provenienti da altre nazioni ed altre culture: è quindi necessario che la scuola offra progetti che favoriscano l’inserimento degli alunni stranieri attraverso l’apprendimento della lingua italiana e che possa disporre di personale che lavori a livello interculturale.**

Anche l’attenzione agli alunni diversamente abili ha sempre costituito una tradizione della nostra scuola ed anche quest’anno abbiamo elaborato una proposta formativa che ci sembra offrire strumenti per migliorare la possibilità di questi alunni di inserirsi nel mondo della cultura e della socializzazione a pieno titolo, sostenuti da strumenti specifici.

**All’interno di questo quadro ogni classe, e talvolta ogni alunno, potrà scegliere ciò che più interessa o ritiene importante per la propria formazione.**

Seguendo la nostra tradizione, continuiamo a proporre ai nostri ragazzi moduli di informatica applicata all’attività didattica che coprono però non solo le classi prime, ma raggiungono tutte le classi e tutti i plessi nei quali si articola la nostra scuola. Prevediamo che, nel corso del triennio, gli studenti possano arrivare a lavorare in modo sufficientemente autonomo creando ipertesti, documentando le proprie esperienze didattiche, intervenendo sulla struttura del sito web della scuola.

Gli “id hanno la stessa funzione delle classi ma si possono usare una sola volta all’interno dello stesso documento.

Essi si dichiarano nel foglio di stile con un unico termine preceduto dal simbolo cancelletto

Es : #intestazione

Un suggerimento : generalmente io uso gli “id” per tutte le proprietà di layout e di menu, es. l’intestazione, le colonne laterali, il piè di pagina. Le classi vengono usate per formattare porzioni di testo o comunque qualsiasi altro elemento all’interno del documento.

#### 4) IL BOX-MODEL

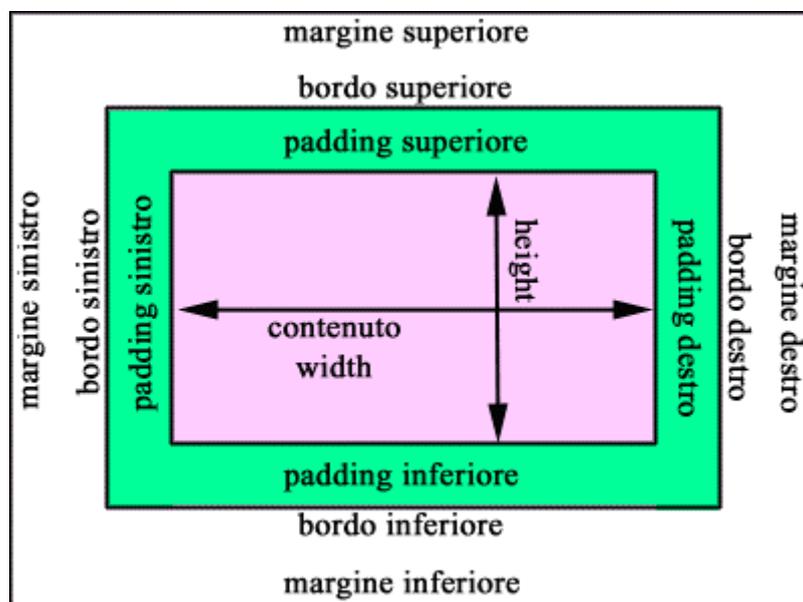
Analizziamo adesso come gli elementi vengono posizionati all'interno di un documento. Usando le tabelle avevamo ben chiara la disposizione delle celle principali ed ogni qual volta volevamo inserire degli elementi in posizioni particolari, operavamo creando altre tabelle continuando a nidificarle.

Con l'uso dei fogli di stile, già sappiamo che dobbiamo anticipatamente dettare le regole di formattazione e, come abbiamo già visto per il testo, lo stesso discorso deve farsi per tutti gli altri elementi della pagina.

Intendiamo un qualsiasi documento HTML formato da un insieme di box rettangolari (box-model).

Ognuno di questi box, sia che si tratti di elementi blocco, sia inline, ha delle proprietà di base, ognuna modificabile tramite i comandi impartibili nel foglio di stile.

Vediamo adesso come si presenta la struttura rettangolare del box-model.



Il perimetro si definisce margine del box (margin) e per ogni lato avremo:

margine superiore

margine destro

margine inferiore

margine sinistro

Segue, al suo interno, il bordo che circonda, sui quattro lati la zona interna.

Il padding è uno spazio che può essere creato tra il bordo e l'area del contenuto.

L'area del contenuto è la zona dove inseriamo il testo, le immagini e quant'altro riguarda la strutturazione della pagina web.

Ciascun componente del box model può essere modificato tramite opportuni comandi nel foglio di stile.

Prima di visualizzare un esempio sul suo funzionamento occorre sottolineare che la larghezza effettiva dell'elemento che scriviamo all'interno del box sarà data dalla seguente somma:

margine sinistro + bordo sinistro + padding sinistro + area del contenuto + padding destro + bordo destro + margine destro.

Ecco l'esempio.

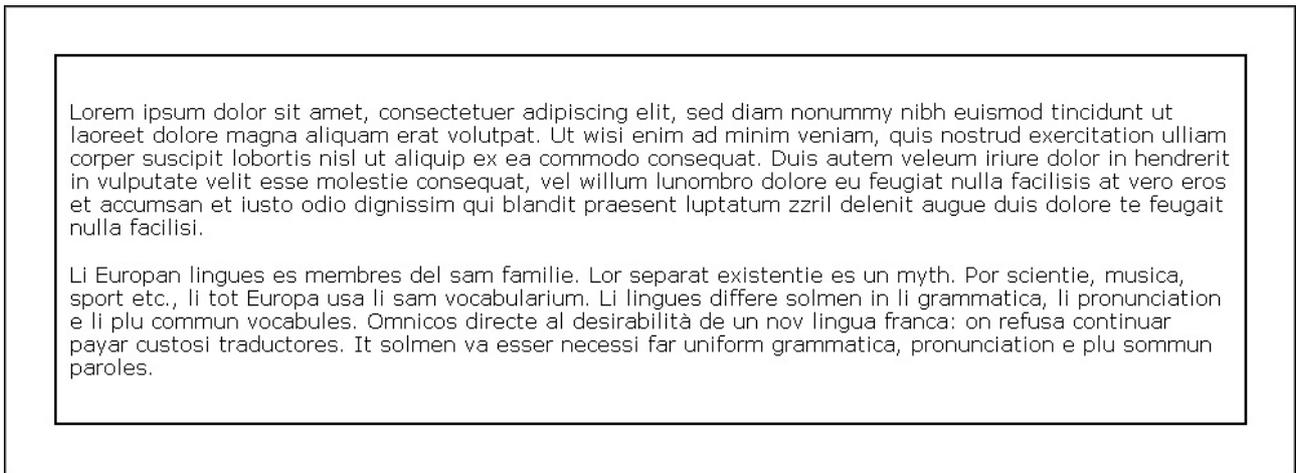
Nel foglio di stile dichiariamo un id e lo chiamiamo contenuto

```
#contenuto{
    margin-top: 25px;
    margin-right: 30px;
    margin-bottom: 25px;
    margin-left: 30px;
    padding-top: 15px;
    padding-right: 10px;
    padding-bottom: 15px;
    padding-left: 10px;
    border: 2px solid #000000;
}
```

Ecco il codice del documento HTML

```
<div id="contenuto">
  <p>Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy
  nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi
  enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis
  nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem velum iriure dolor in
  hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel willum lunombro
  dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim
  qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue dui dolore te feugait nulla
  facilisi.
</p>
  <p>Li European lingues es membres del sam familie. Lor separat existentie es
  un myth. Por scientie, musica, sport etc., li tot Europa usa li sam vocabularium.
  Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun
  vocabules. Omnicos directe al desirabilita de un nov lingua franca: on refusa
  continuar payar custosi traductores. It solmen va esser necessari far uniform
  grammatica, pronunciation e plu sommun paroles.</p></div>
```

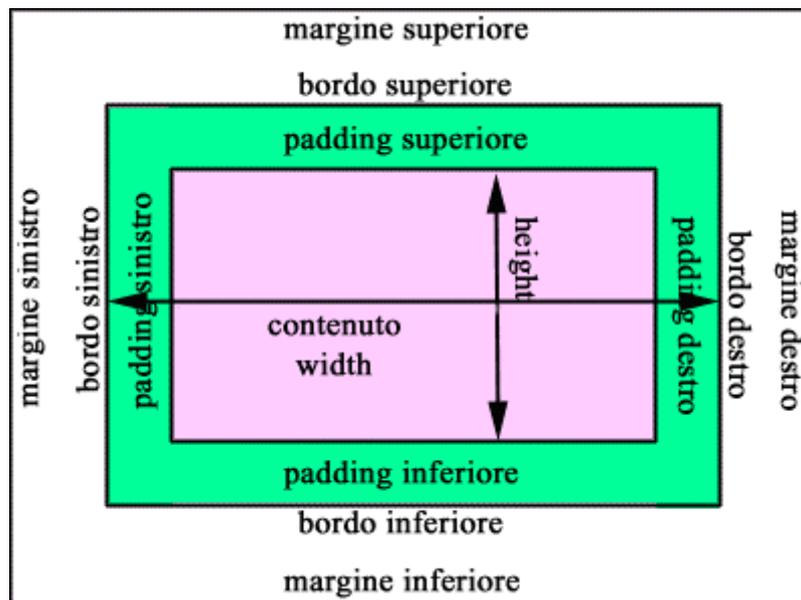
Ed ecco la restituzione a video



E' facile intuire le distanze dei margini dal body, i bordi e i relativi padding.

Purtroppo, lavorare con i CSS non è sempre così semplice e numerosi sono i problemi da risolvere, soprattutto riguardo l'interpretazione che danno i diversi browser.

Un primo problema lo abbiamo con IE5 per Windows, il quale considera la larghezza specificata con width, come la larghezza del box fino al bordo. Bordo e padding vengono letteralmente scavalcati in questo modo:



Vedremo in seguito come ovviare a questo problema.

## 5) UNA PRIMA APPLICAZIONE

Di seguito il codice di un documento html collegato ad un foglio di stile

```
<!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD HTML 4.01 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/html4/loose.dtd">
<html>
<head>
<title>Documento senza titolo</title>
<meta http-equiv="Content-Type" content="text/html; charset=iso-8859-1">
<style type="text/css">@import url("stile.css");
</style>
</head>
<body>
<div id="titolo">IL MIO PRIMO ESEMPIO CON UN FOGLIO DI STILE</div>
<div id="contenuto">
  <h2>Benvenuto nel sito della Scuola "Cartesio"</h2>
  <p>Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy
  nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi
  enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis
  nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis <span class="spesso">autem veleum iriure
  dolor</span> in
  hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum lunobro
  dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim
  qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duiis dolore te feugait nulla
  facilisi.</p>
  <p>Li European lingues es <span class="spesso">membres del sam familie</span>. Lor
  separat existentie es
  un myth. Por scientie, musica, sport etc., li tot Europa usa li sam vocabularium.
  Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun
  vocabules. Omnicos directe al desirabilita de un nov lingua franca: on refusa
  continuar pagar custosi traductores. It solmen va esser necessari far uniform
  grammatica, pronunciation e plu sommun paroles.</p>
  <p>Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy
  nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi
  enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis
  nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. <span class="spesso">Duis autem veleum iriure
  dolor in
  hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat</span>, vel illum lunobro
  dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim
  qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duiis dolore te feugait nulla
  facilisi.</p>
  <div class="modificato">Li European lingues es membres del sam familie. Lor separat
  existentie es
  un myth. Por scientie, musica, sport etc., li tot Europa usa li sam vocabularium.
  Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun
  vocabules. Omnicos directe al desirabilita de un nov lingua franca: on refusa
  continuar pagar custosi traductores. It solmen va esser necessari far uniform
  grammatica, pronunciation e plu sommun paroles.</div></div>
```

```
</body>
</html>
```

Vediamo ed analizziamo il foglio di stile collegato tramite l'attributo “@import url("stile.css");”

```
body {
    font-family: Verdana, Arial, Helvetica, sans-serif;
    font-size: 1em;
    color: #000000;
    background-color: #FFFFFF;
    margin: 0px;
}

#contenuto{
    margin-top: 25px;
    margin-right: 30px;
    margin-bottom: 25px;
    margin-left: 30px;
    padding-top: 15px;
    padding-right: 10px;
    padding-bottom: 15px;
    padding-left: 10px;
    border: 2px solid #000000;
}

#titolo{
    color: #000066;
    background-color: #CCCCCC;
    font-size: 1.5em;
    font-weight: bold;
    text-align: center;
    margin: 0px;
    padding: 10px;
}

h2 {
    background-color: #CCFFCC;
}

.spesso {
    font-weight: bold;
}

.modificato {
    font-family: Georgia, "Times New Roman", Times, serif;
    font-size: 0.8em;
    background-color: #FFFFCC;
    font-weight: bold;
}
```

E la seguente restituzione a video con IE 6

## IL MIO PRIMO ESEMPIO CON UN FOGLIO DI STILE

### Benvenuto nel sito della Scuola "Cartesio"

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem velem iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel willum lunombro dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi.

Li European lingues es **membres del sam familie**. Lor separat existentie es un myth. Por scientie, musica, sport etc., li tot Europa usa li sam vocabularium. Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun vocabules. Omnicos directe al desirabilita de un nov lingua franca: on refusa continuar payar custosi traductores. It solmen va esser necessari far uniform grammatica, pronunciation e plu sommun paroles.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. **Duis autem velem iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat**, vel willum lunombro dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi.

Li European lingues es **membres del sam familie**. Lor separat existentie es un myth. Por scientie, musica, sport etc., **li tot Europa usa li sam vocabularium**. Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun vocabules. Omnicos directe al desirabilita de un nov lingua franca: on refusa continuar payar custosi traductores. It solmen va esser necessari far **uniform grammatica, pronunciation e plu sommun paroles**.

E' adesso necessario commentare passo passo il nostro primo foglio di stile.

<pre>body {     font-family: Verdana, Arial, Helvetica,     sans-serif;     font-size: 1em;     color: #000000;     background-color: #FFFFFF;     margin: 0px; }</pre>	<p>Le dichiarazioni relative ai font, tipo, dimensioni e colore, il colore di sfondo ed i margini.</p>
<pre>#contenuto {     margin-top: 25px;     margin-right: 30px;     margin-bottom: 25px;     margin-left: 30px;     padding-top: 15px;     padding-right: 10px;     padding-bottom: 15px;     padding-left: 10px;     border: 2px solid #000000; }</pre>	<p>Questo è l'id relativo al contenuto: sono dichiarate tutte le dimensioni dei margini e del padding. Il bordo, dichiarato una sola volta, essendo uniforme, vale per tutti e 4 i casi.</p>

<pre>#titolo{   color: #000066;   background-color: #CCCCCC;   font-size: 1.5em;   font-weight: bold;   text-align: center;   margin: 0px;   padding: 10px; }</pre>	<p>L'id del titolo dà origine ad un colore del carattere esadecimale #000066, un colore di sfondo grigio, il font piuttosto grande, in grassetto e centrato. Tutti i margini sono a 0 pixel mentre il padding si distanzia sui 4 lati di 10 pixel</p>
<pre>h2 {   background-color: #CCFFCC; } .spesso {   font-weight: bold; }</pre>	<p>h2 è il selettore che assumerà un particolare sfondo. .spesso è una classe che trasforma in grassetto le porzioni di testo alle quali è applicata.</p>
<pre>.modificato{   font-family: Georgia, "Times New Roman", Times, serif;   font-size: 0.8em;   background-color: #FFFFCC;   font-weight: bold; }</pre>	<p>Infine la classe “modificato” che trasforma il font, come dimensioni colore e grassetto. Lo sfondo varierà anch'esso.</p>

Analizzando il precedente documento html si vede come sono applicate (evidenziate in rosso) le dichiarazioni relative allo stile.

## 6) LE PROPRIETA' DI BASE

In questo capitolo impareremo ad usare alcuni comandi :

### Gestione del colore

Per definire il colore di un qualsiasi elemento utilizziamo il seguente comando :

#ffffff , cioè il simbolo del cancelletto seguito da una serie di lettere che rappresentano la gamma dei 256 colori esadecimali.

Da notare che quando le lettere sono ripetute, si può abbreviare la dicitura scrivendole una sola volta. Es. per il grigio : #ccc (#cccccc).

Chiariamo con qualche esempio l'utilizzo del colore come stile.

Il seguente codice

<pre>body { background: White; font-family: Verdana, Geneva, Arial, Helvetica, sans-serif; font-size: 1em; color: #000; } p { font-family: Verdana, Arial, Helvetica, sans-serif; color: #f00; font-weight: bold; } h1 { color: #333; background-color: #ccf; }</pre>	<p>Da origine ad un corpo de4l documento (body) con il colore nero (color: #000) , il paragrafo sarà invece di colore rosso (#F00), mentre il titolo in h1 sarà grigio scuro (#ccf)</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Questo è il risultato:

<p><b>Colore: parole chiave</b></p> <p>&gt;Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem velum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum lunobro dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Gestione dello sfondo

Anche per lo sfondo occorre utilizzare il medesimo valore del colore (es #ccf) mentre la proprietà sarà background.

Con i CSS possiamo anche pensare di impostare anziché un colore, un'immagine di sfondo che si ripeterà n volte fino a riempire lo spazio disponibile.

Vediamo adesso un esempio nel quale sarà inserito in un div un colore di sfondo, mentre nell'altro un'immagine di sfondo.

Nel sito sottostante :



Abbiamo un'immagine di sfondo applicata alla cella di intestazione, si nota dalla sfumatura, mentre nelle colonne di destra e sinistra abbiamo un colore uniforme.

Quelli che seguono sono i rispettivi stili :

<pre>.sfondocella {     background-image:     url(immagini/sfondo.jpg); }  .sfondo {     background-color: #c63; }</pre>	<p>Indica l'applicazione di un'immagine, in questo caso risiedente nelle cartella immagini e denominata sfondo.jpg.</p> <p>Questo invece è lo sfondo con colore uniforme</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Credo sia superfluo inserire il codice HTML in quanto già precedentemente spiegato.

### **Gestione del testo**

Dovremo definire rispettivamente e principalmente il font (font-family) da usare, la sua dimensione (font-size) e, se vogliamo la sua consistenza (font-weight).

Anche qui un esempio per tutti e tre i tipi.

<pre>body {   font-family: Verdana, Arial, Helvetica,   sans-serif;   font-size: 1em;   color: #000;   background-color: #fff;   margin: 0px; }  .spesso {   font-weight: bold; }</pre>	<p>Nell'ordine : il tipo, o meglio la famiglia di font, le dimensioni ed il colore. Sono inoltre indicati il colore di sfondo ed i margini azzerati.</p> <p>Questa classe che può riferirsi ad una porzione di testo qualsiasi, anche più volte se usiamo lo <code>&lt;span&gt;</code></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ecco l'esempio :

<p>Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. <b>Duis autem velem iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat</b>, vel willum lumbro dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue dui dolore te feugait nulla facilisi.</p> <p>Li European lingues es membres del sam familie. <b>Lor separat existentie es un myth. Por scientie, musica, sport etc.</b>, li tot Europa usa li sam vocabularium. Li lingues differe solmen in li grammatica, li pronunciation e li plu commun vocabules. <b>Omnicos directe al desirabilità de un nov lingua franca:</b> on refusa continuar payar custosi traductores. It solmen va esser necessari far uniform grammatica, pronunciation e plu sommun paroles.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Notiamo alcune frasi in grassetto grazie alla classe (.spesso)